

**Al Sig. Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali
Dott. Giancarlo GALAN**

Prot. n. 67

OGGETTO: Personale CFS proveniente dalle Forze Armate.

L'articolo 5, comma 6, del Decreto Legislativo 443/1992 inerente l' Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria recita: *"Il servizio prestato in ferma volontaria o in rafferma della forza armata di provenienza é utile, per la metà e per non oltre tre anni, ai fini dell'avanzamento nel Corpo di polizia penitenziaria"*.

Tale previsione dà la possibilità ai dipendenti della Polizia Penitenziaria, provenienti dalle Forze Armate, di vedersi riconoscere gli anni prestati quali volontari per l'avanzamento di qualifica.

Ovviamente l'applicazione di questa norma – *certamente favorevole* – sta ingenerando nei colleghi ex militari del Corpo Forestale dello Stato confusione, legittime aspettative ed una reale disparità di trattamento tra appartenenti ad amministrazioni di uno stesso Comparto quale è quello della Sicurezza.

Alla luce di ciò, e considerato che soltanto un intervento di carattere normativo – integrando il Decreto Legislativo 201/1995 recante *"Riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato"* e successive modifiche – potrà estendere il beneficio in esame ai nostri colleghi, si chiede alla S.V. di investire l'Ufficio Legislativo della delicata questione.

In attesa di cortese riscontro, e rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

f.to

Roma, 17 Febbraio 2011

**Il Segretario Nazionale
Danilo Scipio**